



COMUNE DI RAGUSA

Settore IV

(Gestione del Territorio - Infrastrutture)

OGGETTO: Sistemazione della Viabilità all'interno dell'incrocio fra la Via G. Di Vittorio e la Via Epicarmo a Ragusa – Importo complessivo € 100.000,00.
CUP = F21B20000490004

A	RELAZIONE TECNICA – QUADRO ECONOMICO
B	COMPUTO METRICO
C	ELENCO PREZZI UNITARI
D	ANALISI DEI PREZZI
E	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
F	ELABORATI GRAFICI

Ragusa 28/10/2020

IL PROGETTISTA
(Geom. Salvatore Chessari)



COMUNE DI RAGUSA – UFFICIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 26 comma 6 c.
del D.Lgs n. 50/2016

SI ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione in linea tecnica del
presente progetto esecutivo per l'importo complessivo di
€. 100.000,00
Ragusa, 28/10/2020

IL R.U.P.

geom. Danilo PORTELLI





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE IV

P.zza San. Giovanni (Pal. EX INA) - Tel. 0932676563 – 0932676649 - 0932676507 –

E-mail viabilita@comune.ragusa.it

OGGETTO: Sistemazione della viabilità all'interno dell'incrocio fra la Via G. di Vittorio e la Via Epicarmo a Ragusa – Importo complessivo € 100.000,00.

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Premesse

L'intervento in oggetto consiste nella progettazione di modifiche alle intersezioni stradali finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale.

Nella presente relazione si tratta l'incrocio fra la Via G. di Vittorio e la Via Epicarmo a Ragusa.

Per quanto possibile la progettazione è stata eseguita in conformità al D.M. 19/04/2006. Si precisa che per le intersezioni esistenti il Decreto non è cogente, ma rappresenta un riferimento cui la progettazione deve tendere, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del citato Decreto.

Criticità della viabilità

Le criticità dell'intersezione riguardano essenzialmente la presenza di un incrocio a raso sulla Via G. di Vittorio, che è una via di grande comunicazione per l'ingresso e l'uscita dalla città. Fino ad ora il traffico è regolamentato dalla presenza di un segnale di STOP posto sulla via Epicarmo. L'immissione dei veicoli dalla Via Epicarmo sulla Via G. di Vittorio è problematica per la presenza di intenso traffico sulla Via G. di Vittorio, che talvolta ha velocità sostenuta per la presenza di veicoli in discesa che fanno il loro ingresso in città. La difficoltà di immissione spesso determina file importanti sulla Via Epicarmo e concreti rischi di collisione per l'immissione dei veicoli sulla Via G. di Vittorio.

Ulteriore criticità è rappresentata dalla presenza di un distributore di carburanti in uno degli angoli dell'intersezione con conseguente ingresso ed uscita di veicoli in prossimità dell'incrocio con attraversamento di corsia che causano ulteriori rischi di collisione con i veicoli che transitano sulla Via G. di Vittorio.

A questo si aggiunge la presenza di un accesso carrabile degli uffici della Provincia Regionale che si trova esattamente sull'incrocio. Anche in questo caso l'immissione dei veicoli sulla Via G. di Vittorio è problematica per l'intenso traffico veicolare a velocità sostenuta e per la scarsa visibilità rispetto ai veicoli in discesa.

L'obiettivo dell'Amministrazione è migliorare la sicurezza dell'intersezione e nel contempo velocizzare il transito dei veicoli.

Previsioni di progetto

La previsione progettuale consiste essenzialmente nel realizzare un marciapiedi e dell'instaurare una circolazione rotatoria nell'intersezione.

In questo modo si otterranno i seguenti risultati:

1. Aumento della sicurezza stradale per la soppressione di un incrocio a raso che diventa un incrocio a circolazione rotatoria.
2. Aumento della sicurezza stradale per l'introduzione della rotatoria, che rappresenta un elemento di rallentamento su un tratto rettilineo.
3. Aumento della sicurezza stradale dei pedoni per la realizzazione di un marciapiedi sul tratto adiacente all'ingresso principale dell'edificio della Provincia Regionale.
4. Aumento della sicurezza stradale per l'introduzione di uno spazio calmo, con visibilità ottimale, per i veicoli in uscita dal palazzo della Provincia Regionale che devono immettersi sulla Via G. di Vittorio.
5. Aumento della velocità di transito dei veicoli provenienti dalla Via Epicarmo.

Le piccole dimensioni dell'incrocio consentono di realizzare solamente una "mini rotatoria" con diametro esterno pari a 22,6 metri. La larghezza della corona giratoria sarà comunque di 7 metri netti, oltre banchine laterali di 50 cm, per una larghezza complessiva della corona rotatoria di 8,0 metri. Per agevolare il transito dei mezzi pesanti l'intera isola centrale sarà sormontabile.

Per agevolare le svolte dei mezzi pesanti si è ritenuto di ampliare le corsie di accesso e di uscita dalla rotatoria oltre il minimo di Legge. Pertanto, le corsie di accesso avranno larghezza non inferiore a 3,5 metri al netto delle banchine laterali e le corsie di uscita avranno larghezza non inferiore a 4,0 metri al netto delle banchine laterali. Tali dimensioni saranno rispettate mediante la realizzazione di isole divisionali centrali e di isole laterali che dirigeranno i veicoli verso il centro della rotatoria rallentandone la velocità. Anche le isole divisionali saranno sormontabili e saranno realizzate con

orlatura perimetrale in pietrame calcareo e pavimentazione autobloccante in calcestruzzo vibrocompresso.

L'accesso e l'uscita dal distributore di carburanti saranno mantenuti allo stato attuale, perché non si ravvedono soluzioni tecniche alternative. Tuttavia, sarà impedito l'attraversamento di corsia, in parte con la presenza delle isole divisionali, in parte con la segnaletica orizzontale costituita da strisce continue.

Sarà realizzato un marciapiede sul tratto adiacente l'ingresso principale dell'edificio della Provincia Regionale, fino alla Via D. Siculo. Il marciapiedi avrà larghezza pari a 1,5 metri e sarà realizzato con orlatura in pietrame calcareo e pavimentazione in pietrine di cemento. In corrispondenza dell'accesso carrabile al Palazzo della Provincia Regionale saranno realizzate delle isole di raccordo con la rotatoria realizzate con gli stessi materiali del marciapiedi.

In buona parte delle aree pertinenti l'incrocio è previsto il rifacimento del tappeto di usura del manto stradale.

Finanziamento delle opere

Le opere oggetto del presente intervento sono finanziate tramite il Bilancio Comunale 2020 al seguente intervento: C.B. = 10.05.-2.05.99.99.999.

Preventivo di Spesa

Il presente Progetto Esecutivo la cui presente Relazione Tecnica Generale ne è parte integrante prevede un impegno economico complessivo quantificato in € 100.000,00 così distinto:

A) - Lavorazioni a Misura		
A1) - Importo delle Lavorazioni	€ 77.750,00	
A2) - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 2.250,00	
Sommano in totale	€ 80.000,00	€ 80.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) – IVA sui lavori (10%)	€ 8.000,00	
B2) - Incentivo Funzioni Tecniche ex art.113 Dlgs. 50/2016 (2%)	€ 1.600,00	
B3) – Autorità di vigilanza ANAC	€ 30,00	
B4) – Forniture previo pagamento a fattura (Conglomerato Bituminoso – Segnaletica stradale)	€ 2.000,00	
B5) – Oneri di Conferimento in Discarica	€ 6.000,00	
B6) – Imprevisti	€ 2.370,00	
Importo totale somme a disposizione della S.A.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Importo totale del Progetto (A+B)		€ 100.000,00

Categoria da richiedere per l'appalto

Tenuto conto della tipologia dei lavori nonché dell'allegato "A" del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05/10/2010 viene, richiesta come categoria per partecipare all'appalto la OG3 classifica 1.

Elenco degli elaborati di progetto

Oltre alla presente relazione tecnica generale fanno parte del progetto i seguenti elaborati:

- B. Computo metrico;
- C. Elenco prezzi unitari;
- D. Analisi dei prezzi;
- E. Capitolato Speciale d'Appalto;
- F. Elaborati Grafici Progettuali;

Competenze Tecniche

Trattandosi di progettazione interna all'Ente le competenze tecniche sono state quantificate e verranno ripartite così come previsto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 56/2017 e così come recepito dal Regolamento interno di questa Amministrazione.

Il Progettista

(Geom. Salvatore Chessari)



V° II Responsabile del Procedimento

(Geom. Danilo Portelli)

